

Segnalazioni editoriali  
**NOVITÀ NELLA SVIZZERA  
ITALIANA**

ottobre 2020

Albi illustrati e ESG per bambini e ragazzi  
(4-12 anni)

a cura di Antonella Castelli

## ESG – EDIZIONI SVIZZERE PER LA GIOVENTÙ – 2019/2020

Le Edizioni Svizzere per la Gioventù pubblicano i loro libretti in tedesco, francese, italiano, nei quattro idiomi reto-romanci e, recentemente, anche in inglese con lo scopo di:

- incoraggiare la lettura a tutti i livelli
- preparare a letture più impegnative
- sviluppare l'immaginazione, la creatività e la sensibilità
- trasmettere delle informazioni
- fornire un impulso ai divertimenti intelligenti
- far conoscere i problemi del nostro tempo tenendo conto dell'età del lettore

Per maggiori informazioni e ordinazioni: [www.sjw.ch](http://www.sjw.ch)

### A mente fredda contro un mondo che si scalda

Mathias Plüss  
Nadine Spengler (ill.)  
ESG 2020  
Numero 2636  
Pag. 44  
da 12 anni



ESG

*"Il clima diventa sempre più caldo. È un fatto che possiamo osservare. Sappiamo perché succede e possiamo più o meno immaginarci le conseguenze di questo fenomeno per l'umanità e per il pianeta. Ma non basta sapere. Ci vogliono idee concrete su come passare a uno stile di vita che riduca l'impatto delle attività sul clima.*

*La crisi climatica è provocata dalle nostre abitudini. Siamo responsabili delle nostre emissioni di gas a effetto serra e dei prodotti che comperiamo, utilizziamo e mangiamo. Per questo dobbiamo sbrigarcì a sviluppare tecnologie che permettano di usare fonti di energia rinnovabili e modificare il modo in cui viviamo." (dalla postfazione del prof. Thomas Stocker, fisico del clima, Università di Berna \*)*

Questa pubblicazione incoraggia a riflettere sul clima, offre 75 idee per contribuire alla sua protezione ed è un invito a discuterne (con genitori, amici, a scuola).

Accanto a ogni voce alcuni simboli (che vanno da uno a cinque) indicano quale risultato potremmo raggiungere o quale impatto riusciremmo a ottenere se mettessimo in pratica i vari consigli. La struttura alfabetica di questa guida pratica funziona come un lessico e le spiegazioni e i suggerimenti sono formulati in modo comprensibile.

Mathias Plüss è un giornalista scientifico freelance. Nel 2019 ha ricevuto il Prix Media delle accademie svizzere delle scienze per il numero speciale "Clima" di "Das Magazin".

Seguono le postfazioni di Andrea Burkhardt, Capodivisione Clima dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM, e di Thomas Stocker \*.

## Con te, Nena!

Gian Piero Bianchi  
Marianna Iozzino (ill.)  
ESG 2020  
Numero 2641  
Pag. 36  
da 9 anni



ESG

*Una voce cavernosa e grave sale dalle profondità delle radici e affiora tra le rughe profonde della corteccia dell'albero ultracentenario. "Ora è giunto il momento di prenderti una pausa", disse il castagno al giovane capraio di nome Martino. "Lasciati andare, proprio come fece Nena, quella tragica mattina. Si era appoggiata al mio tronco. Allora ero un giovanissimo alberello. Lei non immaginava cosa sarebbe accaduto durante la notte. Ricordo come fosse ieri quello che successe..."*

Venerdì 29 settembre 1513 la giovane Nena che accudiva le capre sui monti di Montegnano sopra Biasca, non avrebbe mai pensato di esser testimone della catastrofe naturale che avrebbe per sempre cambiato la geografia della sua terra. Mentre dormiva al riparo in un piccolo rifugio, una spaventosa frana di grandi proporzioni rovinò a valle sommergendo villaggi e vallate. Accanto a lei il giovane castagno però sopravvisse alla furia della slavina, protetto anch'esso da un avvallamento nel quale entrambi, in quel terribile momento, si trovavano.

Così, in parte, è quella dell'albero ormai centenario la voce che racconta questa storia: la storia vera dello scoscendimento del monte Crenone e nel contempo una buona occasione per conoscere la vita degli abitanti delle alte vallate del cantone Ticino all'inizio del sedicesimo secolo.

Le vicende di Nena e della sua nonna, scampate al disastro quasi per miracolo, aprono lo sguardo su una realtà difficile e assai lontana dal mondo odierno. Eppure i sentimenti profondi come la gioia di ritrovarsi dopo una catastrofe, nonostante il lungo scorrere del tempo, non sono mutati.

## Campioni di calcio 04

### Harry Kane, Granit Xhaka, Kylian Mbappé

Martin Helg

Michel Casarramona (ill.)

ESG 2020

Numero 2642

Pag. 34

da 10 anni

ESG



Tutte le carriere calcistiche nascono da un sogno, ma sono pochi a raggiungere livelli da fuoriclasse.

In **Campioni di calcio 01** (v. newsletter 71/2017) si raccontava di Ronaldo, Shaqiri e Ibrahimovic, in **Campioni di calcio 02** (v. newsletter 74/2018) abbiamo conosciuto le storie di Lionel Messi, Gianluigi Buffon e Ramona Bachmann, nel 2019 in **Campioni di calcio 03** quelle di Antoine Griezmann, Valon Behrami e Neymar (v. newsletter 77/2019). Avevamo così scoperto come alcuni fra i più grandi calciatori di tutti i tempi sono diventati le star che conosciamo oggi e appreso come nessuno di loro accettasse di assoggettarsi a regole o discipline se non alle proprie, a volte più ferree e severe di quelle impartite loro.

Con questo quarto opuscolo della serie apprendiamo che la vita di altri tre grandi del calcio, Harry Kane, Granit Xhaka, Kylian Mbappé, non è molto dissimile da quella dei campioni che li hanno preceduti. Anche loro hanno deciso che volevano diventare qualcuno: credendo fermamente nelle loro capacità, vincendo gelosie, pressioni e ostacoli di ogni genere e riconoscendo le sconfitte, hanno approfittato al massimo del loro talento per arrivare sempre più in alto. Anche questi *“tre campioni sono ambasciatori del mondo del calcio e modelli da seguire per i nostri figli”* (dalla prefazione di Peter Knäbel, ex giocatore ed esperto di calcio presso la Televisione svizzera).

## Senza il lupo

Tiziana Ortelli

Debora Torriani (ill.)

ESG 2020

Numero 2643

Pag. 23

da 9 anni

ESG



*“Nei giorni rossi cammino in punta di piedi perché ho paura che lui si svegli e che mi mangi come ha fatto il lupo con Cappuccetto Rosso. [...] Nei giorni verdi, il lupo è lontano. In quelli arancio, invece, sento il suo fiato e il suo odore. Allora metto in tasca una piccola foto di papà. [...] Papà si è punto con un fuso e dorme in un bosco di rovi.”* Per Gustavo i giorni non sono tutti uguali ma assumono colori diversi e ogni colore corrisponde a un'emozione. I peggiori sono i giorni *rossi*, quando Gustavo deve fare affidamento con tutte le sue forze alle sue risorse interne ed esterne, mentre le fiabe gli regalano magiche suggestioni dal potere salvifico.

Con sensibilità e delicatezza l'autrice affronta con passi eleganti e prudenti il tema della violenza domestica, ponendo grande attenzione all'uso di ogni singola parola.

## Buonanotte Lupetto

Alfredo Stoppa  
Massimiliano Riva (ill.)  
ESG 2020  
Numero 2644  
Pag. 24  
da 7 anni

ESG



Lupetto, Mamma Lupa e Papà Lupo hanno fatto uno splendido picnic: è stata davvero una giornata speciale. Ma il tempo scorre veloce e il sole lassù è stanco, *“rotola, cambia colore, sta sparendo dietro la gobba di un monte”* e piano piano si spegne per lasciare il posto al buio. È ormai giunta l'ora della nanna, ma con tutto quel buio *“la voglia di chiudere gli occhi non arriva”*. Lupetto, come tutti i cuccioli del mondo, non ama il buio e terminare la giornata per approdare al letto e al sonno è un'impresa complessa e ardimentosa, fatta di sotterfugi per prolungare il tempo della veglia o di necessarie strategie prima di cedere al sonno. Fino a quando Lupetto si ricorda di una Luce, morbida, timida e gentile, una Luce che non si spegne mai e finalmente può dormire tranquillo. Una bella storia dove l'alternanza di *luce* e di *buio* sapientemente narrata dall'autore permette al bambino di identificarsi e condividere gli stessi timori.

## I lupi

Barbara Graf Eckert  
Anna-Lea Guarisco (ill.)  
Monica Rusconi (adattamento)  
ESG 2020  
Numero 2645  
Pag. 30  
da 7 anni

ESG



Berto e Carla devono fare attenzione: una famiglia di lupi è in agguato dietro ai cespugli. Il silenzio è interrotto da piccoli passi furtivi, il giardino di casa si sta rivelando un percorso avventuroso per i due fratellini. Carla ha tanta paura, ma Berto ha costruito una trappola fantastica e per difendersi hanno le loro potenti spade. Che battaglia! Tutto si risolve per il meglio, giusto in tempo per la merenda. Un racconto di avventura e un'occasione per ripassare l'alfabeto divertendosi.

## Hilo e Nina

Francesco Muratori  
Simona Meisser (ill.)  
Fontana Edizioni, 2020  
Pag. 42  
da 4 anni



Hilo ha la passione degli aerei e quando gioca immagina di essere il pilota di un jet di linea carico di passeggeri, di essere in volo per aiutare dei naufraghi su un'isola deserta, in missione per salvare la foresta da un incendio, finge di diventare il capitano di un velivolo di soccorso diretto al Polo Nord...

Nina, la sorellina di Hilo, è sempre molto orgogliosa delle imprese aeree del fratello grande, il quale invece è piuttosto insofferente e la esclude in modo categorico dal suo gioco preferito.

Un giorno, mentre il fratello è assente, Nina si fa coraggio e ne approfitta per giocare un momento con il suo aereo. Ad un tratto però inciampa nel tappeto e cade mandando in frantumi il giocattolo. Quando scopre il misfatto, il fratello va su tutte le furie. A nulla servono le lacrime sincere di Nina, che disperatamente, come meglio può, cerca invano di riparare il danno. Ma ecco che in suo soccorso arriva papà: insieme costruiscono un semplicissimo aereo di carta, niente a che vedere con l'aviogetto "dalle ali d'argento scintillanti, fiammeggianti e i finestrini di vetro vero brillanti e sfavillanti" andato distrutto. Ma che importa, quell'aereo è unico: è un regalo di Nina, la sua amata sorellina.

Il nuovo albo di Muratori, come gli altri che l'hanno preceduto, racconta una storia solo apparentemente semplice, questa volta ponendo in primo piano la relazione tra fratelli di età diverse. Se da una parte Nina mostra un comprensibile desiderio di giocare insieme al fratello per sentirsi grande, e Hilo mostra intolleranza convinto che sia ancora troppo piccola per poter condividere il suo gioco, l'amore fraterno infine ha il sopravvento.

A colorare i vari sentimenti che animano questa piacevole storia, contribuiscono le indovinate illustrazioni a tutta pagina di Simona Meisser, che da sempre accompagna con cura i lavori dell'autore.

## La storia dell'Upupa

Florence Ravano Tamò

Simona Meisser (ill.)

Fontana Edizioni, 2020

Pag. 24

da 4 anni



L'upupa, con la sua magnifica cresta erettile, il piumaggio aranciato e le larghe strisce bianche e nere sulle ali e la coda, sembra un uccello esotico. Il suo lungo becco ricurvo le permette di catturare gli insetti e le larve. Il suo verso è una onomatopea in quanto deriva dal particolare grido emesso quando è innamorata: "up, up, up". L'upupa arriva in Europa tra marzo e maggio dopo aver attraversato il Sahara.

Il viaggio lungo e faticoso di Upupa sopra il deserto non è ancora terminato, ma sta per scoppiare un temporale e l'uccello deve trovare un rifugio dove trascorrere la notte. Quindi perché non chiedere ospitalità alla gallina? Gallina, in modo sbrigativo, fa sapere che nel pollaio non c'è posto. Forse ne avrà Piccione. Purtroppo Piccione si affretta a comunicare che anche la piccionaia è al completo. Upupa vola allora verso il mare: sicuramente la scogliera dove alloggia Gabbiano è grande a sufficienza per accogliere anche un'upupa in sosta. Ma se anche sulla scogliera non c'è posto, dove potrà mai trovar riparo un'upupa disperata e infreddolita?

Lasciamo che a scoprirlo sia il piccolo lettore: grande è la sorpresa!

Il bel racconto di Florence Ravano è nato durante una passeggiata insieme a Tommi, dopo aver incontrato un'upupa sul sentiero.

Perfetto per una lettura ad alta voce grazie al particolare aspetto discorsivo, si consiglia **La storia dell'Upupa** a chi desidera condividere un momento piacevole, di scoperta e di discussione. Si tratta di un libro che invita a riflettere sul diritto di essere accolto e protetto, ma nel contempo permette di conoscere più da vicino alcuni tipi di uccelli che spesso volano senza che ce ne accorgiamo sopra le nostre teste quando passeggiamo nei boschi.

E chissà che prima o poi non capiti anche a noi di imbatterci in un'upupa dalla cresta esotica...!

In fondo al libro vi è la descrizione, semplice ma precisa, di tutti i pennuti, una decina, che compaiono nella storia.



Ogni mese sul sito [www.natiperleggere.ch](http://www.natiperleggere.ch) pubblichiamo i titoli che la nostra commissione sceglie tra le numerose pubblicazioni.

Per le bibliografie mensili consultare il link <https://www.natiperleggere.ch/it/bibliografie>